

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO REVISORI**VERBALE N. 40**

Il giorno 23 aprile 2003 alle ore 16, presso la Sede dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), si riunisce il Collegio dei Revisori nelle persone:

Presidente: dr. Piero Schinigoi

Membri: dr. Renato Nigro
dr. Andrea Carosi

E' altresì presente il Presidente dr. Ivo Monfeli, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'ICE, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Collegio a conclusione dell'esame del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2002, avviato nella precedente riunione, completa la relazione relativa al Bilancio Consuntivo medesimo, la quale costituisce parte integrante del presente verbale.

La riunione ha termine alle ore 19.

Del che è verbale.

L. a. s.

Il Presidente: Dott. Piero Schinigoi

Il Collegio:

Dott. Renato Nigro

Dott. Andrea Carosi



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Archivio Segretariato
Piero D'Amico

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002**

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ha predisposto il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2002, in sintonia con le disposizioni del Codice Civile in materia di impresa, come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 68 del 1997 e che costituisce lo strumento della rendicontazione e di informazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In proposito è da richiamare, poi, la specifica normativa contenuta nel titolo I-Bilancio di esercizio- del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE.

Il documento consuntivo in esame comprende (art. 8 del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità) lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa con i prescritti allegati ed è altresì corredato della relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2002, esclusi i conti d'ordine che ammontano ad Euro 3.972.358 presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' Euro 213.315.853

PASSIVITA' Euro 111.144.432

PATRIMONIO NETTO Euro 102.171.421

Comprensivo dell'avanzo economico di Euro 16.902 che corrisponde alle risultanze del conto economico.



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Ufficio Segretariato
Dott. Concetta Brosio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Euro 63.360.061
Circolante	Euro 149.402.004
Ratei e risconti	Euro 553.788

Euro 213.315.853

PASSIVO

Patrimonio netto	Euro 102.171.421
Fondo oneri e rischi	Euro 12.199.512
TFR lavoro subord.	Euro 41.301.221
Debiti	Euro 57.426.654
Ratei e risconti	Euro 217.046

Euro 213.315.854

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro + 231.284.579
Costi della produzione	Euro - 233.552.190
Proventi finanziari	Euro + 970.235
Oneri finanziari	Euro - 383.345
Prov. e oneri straord.	Euro + 2.937.623
Imposte dell'esercizio	Euro - 1.240.000

Avanzo economico al Euro 16.902
31/12/2002

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente, nonché l'andamento della gestione e quindi ad esse si fa espresso rinvio, in linea generale, per quanto riguarda le singole poste attive e passive.

La relazione stessa, poi, riporta prospetti di raffronto dei dati consuntivi (costi e ricavi) anno 2002 con quelli del 2001, nonché dei dati consuntivi 2002



Per Copia Conforme
Il Dirigente del Segretariato
E. ...

confrontati con quelli relativi al preventivo 2002, questi ultimi aggiornati con le variazioni di bilancio a suo tempo disposte.

Circa lo stato patrimoniale, si rileva che l'attivo si cifra in Euro 213.315.853 con un aumento generale di circa l'8,87% rispetto all'esercizio precedente, determinato essenzialmente come segue:

- immobilizzazioni immateriali Euro 12.568.787 diminuzione di circa l'1,1% (diminuzione concessioni, licenze e marchi ed aumento software di proprietà);
- immobilizzazioni materiali Euro 34.252.675 diminuzione di circa il 5,8% ;
- immobilizzazioni finanziarie Euro 16.538.599 aumento di circa il 7,9%;
- crediti Euro 85.512.808 aumento di circa il 6,8% (diminuzione dei crediti verso MAP, aumento crediti verso altri Enti e Regioni e aumento crediti diversi);
- disponibilità liquide Euro 63.672.586 aumento di circa il 26,6% (aumento giacenza Tesoreria Unica, aumento depositi bancari in valuta).

Per il passivo dello Stato Patrimoniale si evidenziano le seguenti voci:

- il fondo per oneri e rischi di Euro 12.199.512 presenta un aumento in valore assoluto di circa Euro 7.899.000 (+ 183,7%) rispetto all'esercizio precedente; tale aumento viene proposto sulla base di un prudentiale accantonamento dovuto principalmente alla ristrutturazione Reti e funzioni come conseguenza del progetto sinergico di integrazione degli organismi proposti all'internazionalizzazione, nonché all'esito del giudizio arbitrale in essere tra la controllata ICE.IT e il Consorzio di gestione INTESA;
- i debiti diminuiscono di circa il 2,4% rispetto a quelli esistenti al 31/12/2001 ed in valore assoluto ammontano ad Euro 57.426.654.


Per quanto concerne il passivo dello Stato Patrimoniale, va segnalato che il Fondo di cui all'art. 12, comma 4, dello Statuto dell'Ente — che consente la conservazione delle disponibilità riferite ai Piani di attività promozionale a partire dal 1998, non utilizzate nell'esercizio di riferimento — presenta un incremento dell'11%.

La consistenza di tale Fondo è infatti passata da € 86.006.289 al 31.12.2001 a € 96.314.457 al 31.12.2002 e ciò non appare ancora in linea con la divisa opportunità di conseguire livelli più fisiologici per il fondo medesimo.

A ciò si dovrebbe pervenire attraverso una auspicabile implementazione dell'attività realizzativa dei programmi promozionali, con un maggiore utilizzo degli specifici finanziamenti annualmente previsti dalle Leggi finanziarie.



Per Copia Conforme
Il Dirigente della Segreteria
D. Sa. Domènica Brosio



E' appena il caso di considerare che nell'anno 2002 il contributo autorizzato dalla Legge Finanziaria (€ 68.173.000) per l'attività promozionale, è stato utilizzato per circa il 10%, per cui il differenziale è confluito nel Fondo in questione rappresentando circa il 60% dell'intero ammontare. Quindi, nonostante il miglioramento evidenziato nel 2002, l'Istituto permane in condizioni di non conseguire compiutamente gli obiettivi assegnati dal Piano Promozionale annuale. Peraltro il Collegio non può non rammentare che, nell'ambito degli accordi di programma che assumono un'incidenza vieppiù crescente, la lentezza dei meccanismi decisionali delle Regioni comporta inevitabili conseguenze negative sulle capacità operative dell'Istituto.

Sempre in tema di passivo dello Stato Patrimoniale, il Collegio rileva poi che permangono ancora importi per somme non spese relative a programmi promozionali precedenti il 1998, contabilizzati fra i debiti quali "anticipi da M.A.P.". Trattandosi di somme relative ad esercizi ormai da tempo chiusi, destinate ad essere restituite all'Erario, si dovrebbe procedere quanto prima al relativo riversamento all'entrata del bilancio statale.

Il Collegio prende atto dell'avvenuta attuazione delle direttive di cui al D.M. 29/11/2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per quanto attiene alla riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi che è stata determinata — considerati gli impegni già presi e i costi della produzione sostenuti — in € 372.880. L'avanzo risultante dalla predetta riduzione viene evidenziato in un apposito fondo di accantonamento iscritto nel passivo della situazione patrimoniale, come disposto dall'articolo 2, comma 4, del richiamato decreto 29/11/2002.

A seguito degli incontri intercorsi con i rappresentanti della società di revisione e con la dirigenza del Dipartimento di Auditing nonché dall'esame della documentazione, il Collegio ritiene opportuno svolgere alcune osservazioni in merito alla "Governance".

Le risorse destinate dalla società di revisione appaiono esigue rispetto al lavoro da svolgere ed il supporto di integrazione fornito dal controllo interno genera confusione di ruoli.

La mancata previsione della verifica degli scostamenti dal bilancio preventivo riduce significativamente il valore della certificazione del bilancio consuntivo di un ente pubblico non economico.

Il Collegio ritiene infine, che la nomina della società di revisione dovrebbe essere riportata in capo al Ministero vigilante piuttosto che all'organo consiliare. Non esiste una separazione dei ruoli in pianta organica per gli addetti al Dipartimento di Auditing e ciò contribuisce ad una ulteriore confusione dei ruoli tra controllanti e controllati. La logica ispiratrice dell'attività di controllo interno è improntata a principi di collaborazione e supporto, piuttosto che di controllo,



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
[Firma]

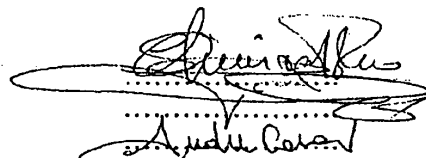
motivi per i quali la maggioranza delle ispezioni avviene secondo un programma annuale preventivamente comunicato ai soggetti interessati. Conseguentemente l'esito delle singole ispezioni viene trasmesso a tutte le direzioni interessate.

Il bilancio d'esercizio risulta redatto in conformità delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è da segnalare che non è stato fatto ricorso ad alcuna deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice medesimo.

Si precisa, infine, che la contabilità ed il bilancio 2002 sono sottoposti a certificazione a norma dell'articolo 15 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità con l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nella sua globalità e con particolare riferimento alla corrispondenza con le scritture contabili, avuto riguardo alle entrate da corrispettivi nonché alla conformità del bilancio alle norme di redazione dello stesso.

Premesse le dovute considerazioni svolte, il Collegio dei Revisori ritiene di esprimere parere favorevole sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Il Presidente: Dott. Piero Schinigoi
Il Collegio: Dott. Renato Nigro
Dott. Andrea Carosi



Per Copia Conforme
Dalla Nota di Delegazione
Della Direzione Distretto



*Il Vice Ministro
delle Attività Produttive*

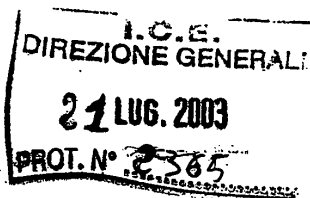
82062

*Avv. Bianconi
D. Jose Sturoni*

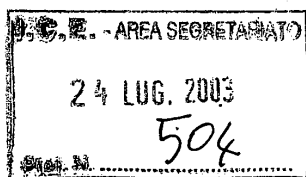
Roma, 16 LUG. 2003

Istituto Nazionale Commercio Estero
Dipartimento Amm.ne Finanza e controllo
R O M A

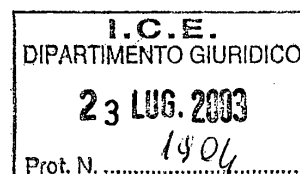
e, p.c.: Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Rag. Gen. dello Stato
- I.G.F. - Uff. V



Corte dei conti
- Sez. Controllo Enti Sovvenzionati
- Sezione Controllo Atti Amm.ni Stato
- Magistrato delegato al controllo ICE
- Collegio dei revisori ICE
LORO SEDI



Ufficio centrale di bilancio
Gabinetto On.le Sig. Ministro
Segreteria On.le Sottosegretario
Ufficio legislativo
D.G. Promozione Scambi Div. II
D.G. Servizi Interni
S E D E



OGGETTO. Bilancio consuntivo ICE 2002

Si fa riferimento alla nota n. 479 del 5 maggio 2003, con la quale codesto Istituto ha trasmesso, per l'approvazione, la delibera n. 134/03, adottata dal Consiglio di Amministrazione il 29 aprile scorso e relativa all'argomento in oggetto.

Al riguardo, lo scrivente - nell'approvare il provvedimento in questione - ritiene opportuno svolgere le seguenti considerazioni:

1. Il bilancio 2002 dell'ICE si è chiuso al 31 dicembre con un avanzo economico di €16.902.



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa Domènica Brosio

Peraltro, il significato reale di tale dato va individuato tenendo conto che nel corso dell'anno l'Istituto è stato destinatario di un'assegnazione suppletiva – e quindi straordinaria – di fondi per la copertura di spese obbligatorie connesse con l'assetto e l'organizzazione pari a 10 milioni di euro, nonché di un'entrata straordinaria derivata dall'alienazione del proprio ufficio di Venezia pari a 2,083 milioni di euro.

Ciò significa che, nell'effettività dei dati, il 2002 conferma il trend negativo ormai costante negli ultimi anni (2000: -6,7 miliardi di lire; 2001: - 14,8 miliardi di lire).

Complessivamente, infatti, ove le citate entrate straordinarie vengano espunte dal saldo finale, il risultato sarebbe pari ad un disavanzo economico di oltre 12 milioni di euro, senza tenere conto della perdita patrimoniale a seguito della vendita dell'Ufficio di Venezia.

2. Circa la situazione dello stato patrimoniale, desta qualche perplessità l'aumento, fra le voci attive, degli immobilizzi finanziari (+ 7,9%) a fronte della diminuzione degli immobilizzi materiali (-5,8%), a denotare un deterioramento della capacità di investimento (non è un segno positivo in tale senso neppure l'aumento di disponibilità liquide + 26,6%).

3. Nel contempo si registra un' ulteriore dilatazione del fondo di riserva ex art. 12 dello Statuto (+ 11) ed il perdurare di volumi consistenti di crediti promozionali riferiti ad anni precedenti, fenomeni sulla cui criticità è stata più volte richiamata l'attenzione di codesto Ente. A questo proposito si ricorda di essere ancora in attesa di conoscere l'esito delle procedure di recupero affidate ad una società esterna specializzata.

4. Circa il costo del lavoro, si registra al 31 dicembre 2002 una riduzione dell'8,48%, peraltro dovuta alla cessazione di 46 rapporti di lavoro, senza tradursi in una maggiore efficienza gestionale.

Al riguardo, si richiama codesto Istituto a favorire l'impiego delle risorse umane nella realizzazione di tipologie promozionali a maggior valore aggiunto.

5. Complessivamente, si registra un sostanziale deterioramento dei conti dell'Istituto rispetto all'anno 2001, in assenza, ancora una volta, dell'adozione di misure strutturali che



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell'Area Segretariato
Dr.ssa *Domenica Brosio*

consentano una effettiva ripresa al di là di interventi “spot” a sostegno della disponibilità di risorse. Si ribadisce, infatti, il concetto relativo ad una chiusura dei conti che sarebbe stata certamente peggiore per il 2002 rispetto al 2001, ove non fossero affluite fra le disponibilità dell’Istituto risorse straordinarie ma, in quanto tali, momentanee.

6. Già nello scorso anno questo Ministero – nell’approvare il bilancio consuntivo 2001 – aveva svolto alcune considerazioni invitando codesto Istituto ad un controllo periodico delle spese, adottando criteri di programmazione atti a rispettare i limiti delle disponibilità

Non sembra quindi fuor di luogo, quest’anno, sostenere, in conclusione, una necessaria rivisitazione della pianificazione strategica dell’Istituto nell’ottica dell’ottimizzazione delle risorse economiche e finanziarie (basti pensare alla profonda contraddizione di un bilancio che è caratterizzato da immobilizzi e giacenze, ma che ha bisogno di apporti straordinari per mantenere il proprio equilibrio) e di una riorganizzazione delle risorse umane, anche in vista di futuri riassetti della rete nazionale ed estera.

Tale ristrutturazione dovrà favorire una maggiore efficienza complessiva, che interessi anche la sede centrale, tale da accrescere la capacità di spesa dell’Istituto riferita ai fondi promozionali pubblici.

Dovranno inoltre essere introdotte misure strutturali di contenimento delle spese di funzionamento, che potranno derivare proprio dalla razionalizzazione degli uffici e dai relativi assetti organizzativi.

In proposito si invita codesto Ente a presentare a questo Ministero una proposta in materia entro il prossimo 30 settembre, che sia in linea anche con quanto previsto nel provvedimento adottato l’11 gennaio 2002 da codesto Istituto stesso, ai sensi dell’art. 12 del D.L.vo 419/99.

Nella consapevolezza di una problematica valutabilità che un ulteriore esercizio in deficit potrebbe comportare, si invita codesto Istituto ad una scrupolosa gestione per l’anno corrente, dando puntuale riscontro di quanto sopra esposto.



Per Copia Conforme
Il Dirigente dell’Area Segretariato
Dr.ssa Domènica Brosio

IL VICE MINISTRO

(A. Urso)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE per il COMMERCIO ESTERO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2002

Parte I			
	- Relazione sulla Gestione	pag.	9
Parte II	- Nota Integrativa e Schemi di Bilancio	pag.	19
	- Allegati	pag.	81
	- Bilancio 2002 ICE -IT SpA	pag.	91



Per Copia Conforme
Il Dirigente del V. Ufficio Segretariato
Dr.ssa *Domenica Brosio*

PAGINA BIANCA